

Il vescovo Giudice apre dal 3 aprile le chiese nell'Agro, esplode la polemica

Il vescovo della diocesi Nocera Inferiore-Sarno Giuseppe Giudice ha disposto dal prossimo 3 aprile l'apertura delle chiese per consentire la preghiera personale. Giudice ha chiesto a parroci e superiori – di attenersi scrupolosamente a tutte le norme emanate. Le altre espressioni e manifestazioni vengono invece abolite. Ma la decisione di tenere le chiese aperte ha suscitato dubbi nella comunità per paura che possano esserci potenziali assembramenti. Nella nota, diffusa dal Vescovado, comunque, si legge: "I fedeli che vorranno accostarsi alla Comunione in tutto il tempo pasquale – da Pasqua a Pentecoste – fino a quando rimarranno in vigore le restrizioni concernenti le celebrazioni con il popolo, potranno farlo solo in modo privato. I sacerdoti si rendano disponibili facendo attenzione al rispetto delle normative sanitarie in vigore e evitando che si formino raggruppamenti. Si ricordi peraltro a tutti i fedeli – secondo le indicazioni della Penitenziaria Apostolica – che, particolarmente in questa situazione di emergenza, ciascuno può rivolgersi nell'intimo della propria coscienza a Dio con un atto di pieno pentimento, da cui scaturisce il perdono dei peccati commessi, purché al tempo stesso ci si impegni a confessare i peccati non appena sarà possibile accedere alla confessione individuale". .